



Prot. n. 2017/1446/U

Este, 27.07.2017

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni del Consorzio
inviata tramite PEC

Oggetto: Servizi di igiene urbana ed attività connesse. Comunicazioni

Egr. Sindaco,

a seguito degli ultimi avvenimenti intercorsi dopo il mandato conseguitomi dall'Assemblea lo scorso 7 aprile, ritengo doveroso proseguire l'attività informativa che ha sinora caratterizzato l'operato del CDA.

Negli ultimi mesi l'attività di Padova Tre s.r.l. in liquidazione, per effetto della crisi d'impresa nella quale versa l'azienda, ha subito rallentamenti e fasi alternate di "stop and go" con ripercussioni nei servizi forniti sinora direttamente dalla stessa. Ciò ha creato alcuni disagi sul territorio con giustificate note di richiamo da parte di molti Comuni, nonostante l'impegno del Consorzio intervenuto a svolgere una funzione diretta di supporto, sia con componenti l'ATI concessionaria interfacciandosi nelle richieste dei Comuni di intervento, che nei rapporti con l'utenza, fornendo attività di sportello e, non meno importante, emettendo il primo lotto di fatturazione in acconto 2017 sulla maggior parte dei Comuni.

Consapevole che il perdurare di tale situazione avrebbe potuto generare rischi per l'igiene pubblica e compromettere la continuità dei servizi in essere, il Consorzio ha ripetutamente e con solerzia sollecitato l'ATI ad intervenire a garanzia del mantenimento dei livelli di servizio così come previsti dalla concessione stessa.

Contestualmente, preso atto anche del venir meno dei requisiti di diritto da parte della Padova Tre, essenziali per il mantenimento del rapporto contrattuale, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, co 18, del D.Lgs. n. 163/2006 (interpretato alla luce della novella di cui all'art. 48, co. 17, D. Lgs. N. 50/2016) se vi fosse la volontà e l'interesse in capo alle società mandanti di proseguire il rapporto contrattuale individuando un nuovo operatore economico quale mandatario.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in data 25 luglio, a fronte della intervenuta disponibilità a proseguire detto rapporto concessorio da parte di SESA, De VIZIA e ABACO, con l'individuazione di SESA quale nuova mandataria, verificata la sussistenza dei necessari requisiti generali e speciali (anche in virtù di specifico contratto di avvalimento sottoscritto con VERITAS s.p.a.) ha delegato il Presidente alla sottoscrizione di apposito atto di novazione soggettiva del Contratto di Concessione.

In data 26 luglio 2017, il Consorzio e SESA, in qualità di nuova mandataria dell'ATI riorganizzata con precedente atto che ha definito la sostituzione dell'uscente Padova Tre per le motivazioni suesposte, hanno stipulato avanti al Notaio detto atto di novazione soggettiva con l'individuazione del nuovo soggetto mandatario, fermo il resto, con decorrenza in pari data, unitamente ad un accordo di stand-still sottoscritto tra SESA – Consorzio e De VIZIA avente durata fino alla data dell'accordo conclusivo di ristrutturazione della posizione debitoria dell'Ente.



Tutto ciò premesso, con la presente, si intende, assicurare tutte le Amministrazioni Comunali sulla continuità dei servizi di igiene urbana, ad oggi formalmente garantita, per tutta durata rimanente della concessione, senza variazioni, dall'ATI così ricostituitasi.

Consapevole che, sino al completamento della breve fase di riorganizzazione della nuova mandataria, potranno verificarsi ancora temporanei disagi; sono a chiedere la disponibilità nell'ottica di reciproca collaborazione di tutti i Comuni, e a segnalarli al Consorzio che provvederà, come sinora avvenuto, ad individuare le modalità per una rapida risoluzione.

Il Consorzio comunicherà a breve, non appena ricevuti da SESA S.p.a, tutti i recapiti e le informazioni utili da mettere a disposizione degli uffici delle Amministrazioni comunali per la gestione ordinaria del servizio.

Certo che tutti gli atti posti in essere fino a questo momento possano costituire un ulteriore forte spinta alla normalizzazione e risoluzione positiva della situazione di crisi, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Baldin